

Emissioni. La società di scommesse colloca al 7,25% **Gamenet**, domanda doppia per il bond da 200 milioni

LA CATENA DI COMANDO

La società di giochi è controllata da **Trilantic Capital Partners**, il fondo di private equity degli ex manager di Lehman

Mara Monti

MILANO

■ Al via il collocamento di **Gamenet**, la società italiana di giochi e scommesse controllata da **Trilantic Capital Partners**, il fondo di private equity degli ex manager di Lehman Brothers con sede a Londra. Il lancio del bond da 200 milioni, il primo della società italiana, non quotata, ha ricevuto una buona accoglienza dagli investitori in una seduta in cui i rendimenti dei titoli high yield hanno toccato i minimi delle ultime sette settimane: gli ordini sono stati più del doppio dell'offerta per la società del segmento high yield, con le richieste arrivate da investitori istituzionali dell'asset management ed hedge fundin prevalenza europei.

Il titolo listato alla Borsa del Lussemburgo ha una scadenza 5 anni e il prezzo di collocamento al 7,25% è stato fissato nella parte bassa della forchetta, con uno spread di 600 punti base sui tassi euribor a 3 mesi.

L'emissione è rivolta agli in-

vestitori istituzionali Usa e ad alcuni soggetti non statunitensi mentre le risorse saranno utilizzate per ripagare credito bancario e liberare linee di credito. Il rating è stato assegnato da Moody's a B1 e da Standard & Poor's B+, entrambi quattro gradini sotto investment grade. L'operazione è curata da Ubs in qualità di lead joint global coordinator e da Credit Suisse, UniCredit e Banca Imi.

Intanto le agenzie di rating hanno assegnato le loro valutazioni a Manutencoop Facility Management, la cooperativa bolognese che si occupa di servizi di lavanderia e sterilizzazione, che ha annunciato il lancio di un bond da 450 milioni di euro. Moody's ha assegnato il rating di B2 con outlook stabile e Standard and Poor's B+ e outlook stabile. Le banche a guida dell'operazione sono JP Morgan, UniCredit, Banca IMI e Mediobanca in veste di joint bookrunner. L'operazione potrebbe essere senior, secured, in due tranche: la prima a sette anni callable dopo il terzo anno a tasso fisso e la seconda a sei anni callable dopo un anno a tasso variabile, dicono le fonti vicine all'operazione. I proventi del bond verranno utilizzati per ripagare in parte il debito esistente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

